

(Lettera di un Padovano all'ab. Denina, 1796, pag. 91).

E tra gli scrittori di questa casa veggio:

10. *Cristoforo Corbelli* le cui rime stanno dalla p. 305 alla p. 335 del libro *Rime di diversi celebri poeti dell'età nostra nuovamente raccolte e poste in luce. Bergamo per Comin Ventura 1587, 8.vo, (di cui vedi il Calvi, Scena Letter. p. 111).*

11. *Niceforo Corbelli* tradusse dallo spagnolo: *Santuario ovvero discorsi predicabili sopra le principali feste dell'anno divisi in due parti*; la prima tradotta da *Niceforo Corbelli*, la seconda da *Gianfrancesco Loredano*. Venezia per Giacomo Sarzina 1634, 4.to. L'autore spagnolo è *Cristoforo Avendagno* carmelitano.

12. *Nicolò Maria Corbelli* che fiorì dopo la metà del secolo XVII fu quegli che sopra ogn'altro della casa coltivò le lettere, e con felice successo per quei tempi. Le opere sue copiose appena note (per quanto egli stesso dice) furono protette e difese da molti principi grandi, tra li quali la serenissima Elettorale Altezza di Ferdinando Maria duca di Baviera. Egli fu il primo principe che assicurò la prima parte della *Semiramide*, e la Altezza di Ernesto Augusto duca di Brunsvich, Lunenburg, e vescovo di Osnabruch protesse la seconda parte della medesima. Del 1685 diceva al lettore dell'*Historia Egittia* che era qualche anno che non faceva gemere li torchi perchè oltre l'essere occupato in cose sode e pesanti, diverse malattie gravi non permisero libero il volo a quella penna che altre fiate sorvolò per tutto il cielo d'Europa. Le cose che vidi di lui sono le seguenti:

1. *Gli amori fatali del conte Nicolò Maria Corbelli. Libri VIII consacrati all'illustriss. sig. Francesco Gritti nobile veneto.* In Venezia 1667, 12.mo.

2. *La pace conclusa dalla sereniss. Repub. di Venetia con la casa Ottomana descritta dal conte Nicolò Maria Corbelli.* Bologna 1670, 12.mo.

3. *Il Mondo geografico e politico consacrato all'eminentissimo cardinale Flavio Ghigi.* Colonia appresso Giovanni Milio MDCLXXIII, 12.mo, e ivi appresso lo stesso, seconda impressione MDCLXXIV, 12.mo.

4. *Historia Egittia e Persica scritta dal conte Nicolò Maria Corbelli et consacrata alla sereniss. Altezza di Alessandro Farnese pren-*

*cipe di Parma generale al presente della sereniss. Repub. di Venetia.* Venetia 1685, 12.mo, appresso Giacomo Zini.

5. *Historia di molti successi et avvenimenti fortunati accaduti nel regno di Fenicia et Armenia scritti dal conte Nicolò Maria Corbelli, consacrati all'Altezza sereniss. di Ferdinando Carlo duca di Mantova ec.* Venetia presso Stefano Curti 1688, 12.mo.

Ma dallo elenco dell'opere sue che trovasi alla fine tanto della seconda edizione del *Mondo Geografico*, quanto alla fine dell'*Historia Egittia* rilevasene un maggior numero; ed io qui le noterò come ve le trovo indicate:

1. *La Susanna* opera sacra tragicomica stampata a Napoli, 12.mo. 2. *La Solinaura* stampata in Venezia e poi a Napoli. 3. *L'Egelinda* romanzo impresso in Venezia. 4. *L'Olidemo Trionfante*. 5. *Gli Scherzi mascherati del destino* stampati in Bologna. 6. *Il Saggio di lettere*, impresso a Venezia. 7. *La Semiramide* parte prima impressa a Venezia. 8. *La Semiramide* parte seconda stampata a Bologna con la ristampa della prima. (Di questa *Semiramide* veggio in un catalogo indicata un'edizione di Geneda 1716, 12.mo). 9. *Il Procaccio a piedi e il Procaccio a cavallo* impressi in Bologna. 10. *La Danae* romanzo, prima e seconda parte, a Bologna. 11. *Il Perseo*, romanzo che segue la Danae, a Bologna. 12. *La vita di santa Elisabetta regina d'Ungaria* (consacrata al clariss. sig. Angelo Acquisti. Venezia 1672, 12.mo). 13. *Il Consiglio degli Dei* impresso in Bologna 1671. 14. *La Rorismena* romanzo stampato in Venezia. 15. *La Floridana* impressa in Venezia. Del 1674 l'autore attestava che altre opere sue erano manuscritte cioè il *Tirannico trionfo di fortuna. Le Guerre d'Europa. Il Sansone. Il Laberinto. Il Schiavo riscattato.* E del 1685 diceva trovarsi in pronto per la stampa: *La Luna eclissata in cui l'autore descrive tutte le guerre di allora tra la potenza Ottomana e i principi della cattolica lega. L'Audace. La Fortuna* e un'altra opera intitolata: *Chi la dura la vince.*

In questi ultimi anni viveva un *Marcan-tonio* della stessa famiglia Corbelli, come dalla seguente epigrafe che ho copiata sul suo lo fuori della chiesa principale di Mirano: MARC' ANTONIO CORBELLI GIUDICE IN MIRANO MORTO LI XXI DECEMBRE MDCCCXVII.